COMUNE
DI SANTA
MARIA
MAGGIORE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 aprile 2010, in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d), il quale prevede che una quota pari al cinque per mille dell'imposta IRPEF è destinata in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, e l'art. 12 secondo cui: "i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11, entro un anno dalla ricezione degli importi, redigono un apposito rendiconto, accompagnato da un relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti";

Richiamato il Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone ed Enti Pubblici e Privati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 28 dicembre 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 7 e 8 del Capo II – Disposizioni in materia Socio-Assistenziale:

> Art. 7: *"Per il settore socio-assistenziale di applicano, oltre alle precedenti disposizioni, anche quelle contenute nel presente capo. In particolare possono essere concessi contributi, sovvenzioni, sussidi ad ausili finanziari ad Enti Pubblici e privati che operano nello specifico settore assistenziale ed abbiano finalità socio-assistenziali, quali ad es.: Asili Infantili privati operanti nel territorio comunale, Centro Anziani di Valle Vigezzo, Società Operaia di Mutuo Soccorso, A.I.D.O., A.V.I.S., A.I.A.S., Associazione mutilati ed invalidi del lavoro. Per ottenere le agevolazioni previste dal presente Regolamento tali Enti dovranno presentare bilancio o rendiconto annuale dall'Ente stesso. Possono essere inoltre concessi contributi, sussidi, sovvenzioni ed ausili finanziari a quei cittadini del territorio comunale che vengono a trovarsi in condizioni di particolare indigenza economica sia per motivi contingenti che per situazioni connesse al loro stato permanente. In tali casi si applicano anche le disposizioni seguenti"*
> Art. 8: "*L' erogazione dell'assistenza economica può essere disposta a favore:*
> *1) di quei soggetti che abbiano un reddito familiare inferiore a lire 6.000.000= limite di reddito aggiornabile con decadenza biennale.*
> *2) di quei cittadini che siano colpiti nella loro sfera patrimoniale, familiare e lavorativa da eventi eccezionali ed imprevedibili tali da alterarne le condizioni indispensabili di vita. Il contributo in tal caso ha carattere straordinario, è rapportato all'entità dei danni subiti e viene concesso una tantum.*
> *3) Di quei cittadini che siano handicappati la cui famiglia debba sostenere delle spese indispensabili per il loro inserimento nell'ambito scolastico e sociale"*

Preso atto che nell'anno 2016 è stata assegnata dallo Stato al Comune di Santa Maria Maggiore la somma complessiva di € 469,68, quale quota del cinque per mille relativa all'anno finanziario 2014, anno d'imposta 2013;

Considerato che la quota del cinque per mille attribuita nell'anno 2016, relativa all'anno finanziario 2014, anno d'imposta 2013, è stata destinata alla copertura delle spese per il funerale di una persona indigente;

Visto il rendiconto redatto su modello predisposto dal Ministero dell'Interno;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Con la presente relazione, a corredo del rendiconto, illustra, di seguito la destinazione delle somme attribuite a questo Comune:

l'importo di € 469,68 assegnato al Comune di Santa Maria Maggiore nell'anno 2016 quale quota del cinque per mille relativa all'anno finanziario 2014, anno d'imposta 2013, è stato utilizzato interamente per la copertura delle spese funerarie per una persona indigente.

Santa Maria Maggiore, lì 27 marzo 2017

COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE Prov. (VB)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
SALINA Dott.ssa Antonella

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal Comune: € **469,68**

1 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	.....%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)	€.....	.....%
c) Altro: *Spese funerale per indigente*	€ 469,68	100 %

2 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione: €.....

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a:

a) Famiglia e minori	€.....
b) Anziani	€ .....
c) Disabili	€ .....
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€ .....
e) Multiutenza	€ .....
f) Immigrati	€ .....
g) Dipendenze	€ .....
h) Altro	€ .....

Santa Maria Maggiore, lì 27 marzo 2017

Timbro dell'ente

COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE * Prov. (VB)

Il Responsabile del servizio finanziario.....

Il Responsabile dei servizi sociali.....

L'organo di revisione economico-finanziario.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.